

PROSPETTO INFORMATIVO

Relativo all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie e *warrant* di



SICIT Group S.p.A.

Sponsor



Banca IMI S.p.A.

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 11 giugno 2020 a seguito del provvedimento di approvazione con nota dell'11 giugno 2020, protocollo n. 0555240/20.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è valido per 12 mesi dalla data di relativa approvazione e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto Informativo stesso in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Prospetto Informativo, redatto in conformità con il Regolamento UE 1129/2017, il Regolamento Delegato (UE) 2019/980 ed il Regolamento Delegato (UE) 2019/979 è disponibile presso la sede legale di SICIT Group S.p.A. in Chiampo (VI), Via Arzignano, 80 e sul suo sito *internet* (www.sicitgroup.com).

NOTA DI SINTESI

La nota di sintesi ("**Nota di Sintesi**"), redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/979 della Commissione, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente, del Gruppo, delle Azioni Ordinarie e dei Warrant e deve essere letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto, al fine di aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in Azioni Ordinarie e Warrant. I termini con la lettera maiuscola, ove non definiti nella presente Nota di Sintesi, hanno il medesimo significato a essi attribuito nel Prospetto.

SEZIONE I – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Azioni Ordinarie

Denominazione dei titoli: azioni ordinarie SICIT Group S.p.A.

Codice Internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005372344.

Warrant

Denominazione dei titoli: Warrant SICIT Group S.p.A.

Codice Internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005275034.

Identità e dati di contatto dell'Emittente e soggetto che richiede l'ammissione a un mercato regolamentato, codice LEI: SICIT Group S.p.A., via Arzignano, 80, Chiampo (VI) (sede legale), telefono +39 0444450946, email sicitagroup@pec.it, sito internet www.sicitagroup.com. Codice LEI: 815600068626B731C173.

Identità e dati di contatto dell'offerente: Non applicabile

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il Prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3, telefono +39 06 84771, email protocollo@consob.it, sito internet www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto: il Prospetto è stato approvato in data 11 giugno 2020. Il Prospetto ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto non sarà più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

AVVERTENZE AI SENSI DELL'ART. 7, PAR. 5, DEL REGOLAMENTO (UE) 1129/2017

Si avverte espressamente che: (i) la Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto; (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni Ordinarie e nei Warrant dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo da parte dell'investitore; (iii) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito; (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; (v) la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Azioni Ordinarie e Warrant.

SEZIONE II – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

II.1 Chi è l'emittente dei titoli?

L'Emittente delle Azioni Ordinarie e dei Warrant è SICIT Group S.p.A.

Domicilio: Via Arzignano, 80, Chiampo (VI) (Sede legale).

Forma giuridica: società per azioni (S.p.A.) di diritto italiano.

Codice LEI: 815600068626B731C173.

Ordinamento in base al quale l'emittente opera: Italia.

Paese in cui l'Emittente ha sede: Italia.

Attività principali: SICIT è una società attiva principalmente nel settore della produzione di biostimolanti per l'agricoltura e di ritardanti per l'industria del gesso. SICIT produce idrolizzato proteico e derivati, venduti come biostimolanti e ritardanti, dalla lavorazione dei residui e rifiuti dell'industria conciaria. A giudizio dell'Emittente, SICIT è un operatore di riferimento a livello mondiale e fornisce i principali *player* del settore agronomico, agrochimico e industriale e commercializza i suoi prodotti sia in Italia che all'estero (in tutti i continenti).

Maggiori azionisti: sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile nonché dalle risultanze del libro soci, la composizione del capitale sociale di SICIT è, alla Data del Prospetto, la seguente:

Azionista		Numero Azioni Ordinarie	Percentuale sul capitale sociale ordinario
Soggetto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto		

Intesa Holding S.p.A. (*)	Intesa Holding S.p.A.	9.109.300	46,37%
PromoSprint Holding S.r.l. (**) (***)	PromoSprint Holding S.r.l.	731.950	3,73%
Azioni proprie		149.542	0,76%
Mercato		9.654.803	49,14%
Totale Azioni Ordinarie		19.645.595	100%

(*) Principali azionisti (partecipazione superiore al 5% del capitale sociale): (i) RM Holding S.r.l. (21,12%); (ii) SIRP S.p.A. (12,30%); (iii) Stel-fin S.r.l. (11,03%); (iv) Gruppo Mastrotto S.p.A. (7,83%); e (v) Giovanni Zini S.r.l.s. (5,89%).

(**) Principali azionisti (partecipazione superiore al 5%) del capitale sociale: (i) Gerardo Braggiotti (33,33% del capitale sociale); (ii) Fineurop S.p.A. (28,33% del capitale sociale); (iii) Xabek Investimenti S.r.l. (13,09%); (iv) La Pantofola S.r.l. (11,9%); (v) Matteo Carlotti (6,66%); (vi) Eugenio Morpurgo (5%).

(***) Alla Data del Prospetto, (i) PromoSprint Holding detiene n. 195.000 Azioni Speciali, pari al 100% delle Azioni Speciali della Società, e (ii) per quanto a conoscenza dell'Emittente nessun azionista esercita il controllo di diritto su PromoSprint Holding, ai sensi dell'art. 2359 c.c.

A esito della conversione delle predette n. 195.000 Azioni Speciali e in ipotesi di esercizio di tutti i n.6.796.561 Warrant in circolazione alla Data del Prospetto, secondo il rapporto di esercizio massimo previsto dal relativo Regolamento Warrant e, quindi, con emissione di n. 1.843.907 azioni ordinarie, l'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente sarà la seguente: (i) IH titolare di n. 9.109.300 Azioni Ordinarie, (a) pari al 42,01% del capitale sociale dell'Emittente in ipotesi di conversione delle Azioni Speciali secondo il rapporto di 1:1, e (b) pari al 40,20% del capitale sociale dell'Emittente in ipotesi di conversione delle Azioni Speciali secondo il rapporto di 1:6; (ii) PromoSprint Holding titolare di: (a) n. 926.950 azioni ordinarie, pari al 4,27% del capitale sociale dell'Emittente in ipotesi di conversione delle Azioni Speciali secondo il rapporto di 1:1, e (b) n. 1.901.950 azioni ordinarie, pari al 8,39% del capitale sociale dell'Emittente in ipotesi di conversione delle Azioni Speciali secondo il rapporto di 1:6; (iii) Mercato titolare di n. 11.498.710 Azioni Ordinarie, (a) pari al 53,03% del capitale sociale dell'Emittente in ipotesi di conversione delle Azioni Speciali secondo il rapporto di 1:1, e pari al 50,75% del capitale sociale dell'Emittente in ipotesi di conversione delle Azioni Speciali secondo il rapporto di 1:6.

Alla Data del Prospetto, SICIT è controllata di fatto da IH, ai sensi dell'art. 93 TUF, la quale detiene il 46,37% del capitale sociale ordinario dell'Emittente. IH non esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente. Alla Data del Prospetto, nessun azionista esercita il controllo di diritto su IH, ai sensi dell'art. 2359 c.c. La Società, in quanto non controllata di diritto da alcun soggetto, potrebbe rientrare negli elenchi di cui alle delibere Consob nn. 21326 e 21327 del 9 aprile 2020 (da ultimo aggiornati con delibera n. 21352 del 6 maggio 2020) relativo all'abbassamento delle soglie di comunicazione delle partecipazioni rilevanti e delle "dichiarazioni di intenzioni", ai sensi dell'art. 120, rispettivamente commi 2-bis e 4-bis, del TUF.

Identità dei principali amministratori delegati: alla Data del Prospetto, l'Amministratore Delegato della Società è Massimo Neresini.

Identità dei revisori legali: alla Data del Prospetto, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, C.F. e n. di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 00709600159.

II.2 Quali sono le informazioni finanziarie relative all'Emittente?

Principali informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative all'esercizio 2019, nonché agli esercizi 2018 e 2017 del gruppo facente capo a SICIT 2000, fusa per incorporazione nell'Emittente con efficacia verso terzi a far data dal 20 maggio 2019, richieste dal Regolamento Delegato (UE) 2019/979.

Esercizio chiuso al 31 dicembre

(in Euro migliaia)	2019	2018	2017
Ricavi	56.656	55.143	53.857
Margine lordo	24.820	22.190	23.867
EBITDA	9.301	20.523	22.133
EBITDA adjusted	20.308	19.515	22.133
Risultato operativo (EBIT)	4.795	16.136	17.907
Risultato operativo (EBIT) adjusted	15.802	15.128	17.907
Risultato netto del periodo	4.203	12.076	12.912
di competenza di Terzi		-	-
di competenza di Gruppo	4.203	12.076	12.912
Risultato netto del periodo adjusted	12.056	11.349	12.912
Crescita dei ricavi di anno in anno	2,7%	2,4%	n.a.
EBITDA Margin (in % dei ricavi)	16,4%	37,2%	41,1%
EBITDA adjusted Margin (in % dei ricavi)	35,8%	35,4%	41,1%
Risultato operativo (EBIT) Margin (in % dei ricavi)	8,5%	29,3%	33,2%
Risultato operativo (EBIT) adjusted Margin (in % dei ricavi)	27,9%	27,4%	33,2%
Utile netto (in % dei ricavi)	7,4%	21,9%	23,9%
Utile netto adjusted Margin (in % dei ricavi)	21,3%	20,6%	24,0%
Utile per azione "base" in euro	0,21	1,44	1,54
Utile per azione "Fully Diluted" in euro	0,19	1,44	1,54

Esercizio chiuso al 31 dicembre

(in Euro migliaia)	2019	2018	2017
Totale attività	108.592	82.025	73.442

Patrimonio netto di Gruppo	88.905	66.661	61.266
Patrimonio netto di Terzi	-	-	-
Totale Patrimonio netto	88.905	66.661	61.266
Posizione finanziaria netta (cassa netta)	(23.271)	(13.517)	(15.456)

La seguente tabella rappresenta i dati di sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo per gli esercizi 2019, 2018 e 2017.

(in migliaia di Euro)	31.12.19	31.12.18	31.12.17
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività reddituale	12.645	14.288	16.740
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(9.449)	(9.534)	(7.380)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	11.268	(5.072)	(6.693)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide equivalenti	14.464	(318)	2.667

KPMG S.p.A ha sottoposto a revisione contabile il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, riesposti secondo i principi contabili internazionali (IFRS) rispettivamente del Gruppo SICIT e del Gruppo SICIT 2000, e ha emesso le proprie relazioni senza rilievi.

Alla Data del Prospetto, l'Emittente è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*. 1 del TUF in quanto in quanto (i) la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso dell'esercizio sociale annuale risulta pari a circa Euro 181 milioni (al riguardo, si precisa che, fino alla data del 19 maggio 2019, il calcolo è effettuato tenendo conto delle azioni ordinarie di SprintItaly e che, in ogni caso, tale calcolo è effettuato senza tener conto delle Azioni Speciali della Società) e, quindi, risulta inferiore alla soglia di Euro 500 milioni, e (ii) il fatturato risulta pari a circa Euro 56.656 migliaia, come risultante dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (riesposto in conformità agli IFRS ai fini dell'inserimento delle informazioni ivi riportate all'interno del Prospetto) e calcolato in conformità ai criteri previsti nell'Appendice del Regolamento sul Procedimento Sanzionatorio, paragrafo 1.1 (adottato dalla Consob con delibera n. 18750 del 19 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni) e, quindi, risulta inferiore alla soglia di Euro 300 milioni.

II.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi specifici dell'Emittente che lo stesso ritiene più significativi, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c), del Regolamento UE 1129/2017. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A del Prospetto.

A.1.1 Rischi connessi alla pandemia da COVID-19 (c.d. coronavirus): *l'aggravarsi a livello mondiale della diffusione della recente pandemia da COVID-19 (c.d. coronavirus), la cui evoluzione è allo stato imprevedibile, e l'adozione da parte di ciascun Paese, nel quale il Gruppo SICIT realizza le vendite, di prolungate misure stringenti finalizzate ad arginare il contagio pandemico potrebbero causare un rallentamento o, addirittura, l'interruzione dell'attività produttiva dei clienti del Gruppo SICIT in conseguenza delle restrizioni previste da tali provvedimenti, con conseguente diminuzione delle vendite dei prodotti del Gruppo. Alla Data del Prospetto, le sedi produttive del Gruppo sono localizzate in Veneto, una delle regioni italiane maggiormente impattate dalla pandemia. Durante le fasi di emergenza, l'adozione di misure per ridurre il contagio e gli effetti negativi dell'epidemia da parte delle competenti autorità ha determinato la temporanea interruzione dell'attività della maggior parte delle aziende di lavorazione della pelle del distretto di Vicenza (cd. distretto conciario) sino al 4 maggio 2020 e, sebbene non abbia comportato la chiusura degli stabilimenti del Gruppo, ciò ha generato interruzioni temporanee nell'approvvigionamento di materie prime. Per tale ragione il Gruppo ha dovuto far ricorso alle scorte di magazzino per la prosecuzione delle lavorazioni. In caso di futura adozione di ulteriori e/o prolungate misure restrittive che interessino il distretto conciario di Vicenza, il Gruppo SICIT è esposto al rischio di scarsità o, in caso di esaurimento delle scorte in magazzino, di assenza di alcune materie prime necessarie per la propria produzione. Dette circostanze potrebbero comportare un rallentamento e/o l'interruzione dell'attività produttiva, con effetti negativi molto significativi sull'attività operativa, sulle prospettive della Società e del Gruppo e sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.*

A.1.2 Rischi relativi alla non completa comparabilità delle informazioni finanziarie riportate nel Prospetto: *nel Prospetto è rappresentata la storia finanziaria dell'Emittente che presenta caratteri di non completa comparabilità dei dati economico-finanziari, in considerazione: (i) dell'operazione di fusione per incorporazione di SICIT 2000 in SprintItaly (c.d. special purpose acquisition company, già quotata all'AIM Italia con l'obiettivo di individuare una società target da acquisire), e (ii) della variazione di perimetro legata all'acquisizione di SICIT Chemitech, avvenute nel maggio 2019, nonché della costituzione di SICIT USA intervenuta nell'aprile 2018. Pertanto, i dati finanziari relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 risultano difficilmente comparabili e potrebbero risultare difficilmente valutabili ai fini della corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo e quindi dell'eventuale*

scelta di investimento.

A.1.3 Rischi correlati a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne: il Prospetto contiene talune stime e dichiarazioni sull'andamento del mercato e sui profili di leadership o di posizionamento competitivo del Gruppo e/o della Società che si basano su elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva, considerando altresì la presenza di un limitato numero di società comparabili all'Emittente per tipologia di prodotto e tecnologia produttiva offerta. Dette dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro, anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio. Conseguentemente, sussiste il rischio che tali informazioni possano non rappresentare correttamente il mercato di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo.

A.2.1 Rischi connessi alla concentrazione dei fornitori di Materie Prime di Input e ulteriori rischi connessi a tali Materie Prime: il business del Gruppo è essenzialmente basato sulla lavorazione delle Materie Prime di Input, rappresentate dai residui delle industrie di lavorazioni delle pelli (concerie), di cui il Gruppo si approvvigiona quasi esclusivamente dal distretto vicentino (98% nel 2019). Nell'ambito di tale distretto, nel 2019, i primi 10 conferenti di tali materie prime, tutti basati nel distretto conciario di Vicenza, rappresentavano il 76% del totale; i primi 5 il 48%; i primi 3 il 33% e il primo il 14%. Di conseguenza, l'Emittente presenta una forte dipendenza da tale distretto industriale. Un'eventuale crisi del mercato conciario e, in particolare, del distretto di Vicenza, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di SICIT e del Gruppo. I rapporti commerciali con i conferenti non sono regolati da accordi scritti che garantiscano alla Società la continuità di fornitura, minimi garantiti o esclusive. Pertanto, sussiste il rischio che, qualora in futuro venissero meno i rapporti commerciali tra l'Emittente e i conferenti delle Materie Prime di Input, il Gruppo potrebbe non essere in grado, nel breve periodo, di sostituire integralmente tali rapporti a condizioni analoghe e che il verificarsi di tale situazione possa comportare effetti negativi significativi sull'attività del Gruppo e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SICIT e del Gruppo.

A.2.2 Rischi connessi alla concorrenza nei settori in cui opera SICIT: SICIT opera principalmente nel mercato dei biostimolanti e nel mercato dei ritardanti (pari rispettivamente a circa il 55% e a circa il 27% dei ricavi consolidati relativi all'esercizio 2019) e, in misura minore, nel mercato del grasso (pari a circa il 12% dei ricavi consolidati relativi all'esercizio 2019); un ulteriore ca. 1% è dato da ricavi per vendita di altri prodotti ad uso industriale, e un ulteriore ca. 5,3% dai ricavi per il servizio di ritiro delle Materie Prime di Input. Il mercato dei biostimolanti è caratterizzato da elevata frammentazione, notevole dinamicità (presenza di molti operatori tra cui frequenti nuovi attori, di piccole e grandi dimensioni, operanti in diversi settori). Il mercato dei ritardanti si caratterizza per un ridotto numero di operatori di grandi dimensioni, che possono avere vantaggi competitivi nella promozione della propria offerta. Pertanto, SICIT è esposta al rischio di concorrenza in tali settori. Inoltre, qualora, a seguito del rafforzamento dei propri diretti concorrenti, ovvero in caso di valutazioni di mercato inesatte, errori tecnici nei nuovi prodotti ovvero ritardo nello sviluppo degli stessi, ovvero ancora nel caso in cui la crescita dell'Emittente sia minore rispetto a quella del mercato o dei propri competitor, e, dunque, SICIT non fosse in grado di mantenere il proprio posizionamento competitivo sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SICIT e del Gruppo.

A.2.3 Rischi connessi alla presenza internazionale di SICIT: nell'esercizio 2019, il fatturato di SICIT consolidato realizzato al di fuori dell'Italia è stato pari a circa il 77% dei ricavi consolidati; il residuo 23% circa dei ricavi consolidati è stato realizzato in Italia. Pertanto, i risultati dipendono in maniera significativa dalle condizioni politiche, sociali ed economiche dei Paesi in cui opera l'Emittente, le quali sono, a loro volta, connesse all'andamento macroeconomico europeo e globale; stante la presenza internazionale del Gruppo, lo stesso è soggetto, inoltre, alle normative applicabili ai prodotti realizzati e/o commercializzati nelle varie giurisdizioni in cui opera e, pertanto, è soggetto agli eventuali rischi potenzialmente derivanti dall'evoluzione di tali normative. Tali circostanze potrebbero avere potenziali effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di SICIT e del Gruppo.

A.2.4 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti industriali, dei macchinari e degli impianti e all'interruzione dell'attività produttiva: l'attività di SICIT è svolta in due stabilimenti produttivi, ciascuno dei quali dedicati a specifiche attività del processo di lavorazione dei prodotti e in relazione ai quali l'Emittente ha chiesto e ottenuto le specifiche autorizzazioni per condurvi la propria attività produttiva. Non è possibile escludere che si verifichino eventi improvvisi e imprevedibili, di varia natura, che possano pregiudicare l'attività produttiva di SICIT, ovvero che le competenti autorità non rinnovino o revochino le predette autorizzazioni in caso di mancato adeguamento della Società alla normativa di volta in volta

vigente, con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di SICIT e del Gruppo.

A.2.5 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi e della clientela: al 31 dicembre 2019 i primi 10 clienti dell'Emittente rappresentavano complessivamente il 43% dei ricavi consolidati del medesimo periodo e i primi 3 clienti dell'Emittente circa il 19% dei ricavi consolidati del medesimo periodo. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che l'interruzione dei rapporti commerciali o la riduzione dei volumi di vendita con uno dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

A.3.1 Rischi connessi alla normativa fiscale e all'applicazione della disciplina del trasferimento dei prezzi (transfer pricing): nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie da SICIT nello svolgimento della propria attività, in particolare con riferimento al transfer pricing. Tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sulle attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

A.3.2 Rischi connessi alla dipendenza dell'attività di SICIT da figure chiave del management e alla concentrazione di poteri in figure apicali della stessa: il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave del management, da cui dipendono in misura significativa lo sviluppo e risultati futuri del Gruppo. Tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sulle attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

A.3.3 Rischi connessi al mutamento del quadro normativo di riferimento: l'attività svolta da SICIT nei propri impianti è soggetta ad una specifica regolamentazione e l'emanazione di nuove disposizioni normative e/o regolamentari applicabili a SICIT o eventuali modifiche del vigente quadro normativo e/o regolamentare italiano e internazionale di riferimento (o dell'interpretazione dello stesso da parte delle competenti autorità o organi della pubblica amministrazione), ivi inclusa la normativa fiscale, o del regime autorizzativo sotto i quali SICIT opera, potrebbero comportare costi di adeguamento delle modalità produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare, anche temporaneamente, l'operatività del Gruppo e, dunque, avere un impatto negativo sulle attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

SEZIONE III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

III.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Tipologia: le Azioni Ordinarie sono azioni ordinarie prive di valore nominale, hanno godimento regolare, sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. I Warrant sono al portatore, liberamente trasferibili, assoggettati al regime di dematerializzazione e sono immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

Codice ISIN Azioni Ordinarie: IT0005372344. **Codice ISIN Warrant:** IT0005275034. **Valuta:** Euro.

Diritti connessi ai titoli: le Azioni Ordinarie hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. In particolare, ciascuna Azione Ordinaria dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto sociale applicabili. In caso di liquidazione, le Azioni Ordinarie hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

I portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere Azioni di Compendio al prezzo di esercizio (pari a Euro 0,10 per ciascuna Azione di Compendio) in qualsiasi momento, secondo il seguente rapporto di esercizio: $(\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}) / (\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni})$. Nel caso in cui il Prezzo Medio Mensile sia pari o superiore a Euro 13,00 per azione (il "Prezzo Soglia"), si verificherà la Condizione di Accelerazione; in tal caso, i portatori dei Warrant dovranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni le Azioni di Compendio entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione della Condizione di Accelerazione (entro 7 giorni di mercati aperto dalla fine del mese di riferimento), secondo il seguente rapporto di esercizio: $(\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo Strike}) / (\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni})$.

Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza: in caso di scioglimento dell'Emittente, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi. In caso di insolvenza, le Azioni Ordinarie e i Warrant conferiscono ai loro titolari il diritto di partecipazione alla ripartizione del capitale a seguito di liquidazione dell'Emittente solo a seguito del soddisfacimento dei creditori sociali.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli: non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ai sensi di legge o dello statuto sociale. Alla Data del Prospetto,

sussistono degli impegni di *lock-up* aventi a oggetto le Azioni dell'Emittente.

Politica in materia di dividendi o pagamenti: alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha individuato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri. Il Consiglio di Amministrazione della Società sottoporrà di volta in volta all'Assemblea degli azionisti della Società la determinazione degli stessi. Con riferimento agli esercizi 2019, 2018 e 2017 sono stati pagati dividendi, rispettivamente, per complessivi Euro 8.800 migliaia, Euro 6.674 migliaia ed Euro 6.693 migliaia.

III.2 Dove saranno negoziati i titoli?

Alla Data del Prospetto, le Azioni Ordinarie e i Warrant sono negoziati sull'AIM Italia. Le Azioni Ordinarie e i Warrant saranno negoziati sul MTA e, ove ricorrano i presupposti, sul Segmento STAR.

III.3 Ai titoli è connessa una garanzia?

Alle Azioni e ai Warrant non è connessa alcuna garanzia.

III.4 Quali sono i principali rischi specifici delle Azioni e dei Warrant?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi specifici delle Azioni e dei Warrant che l'Emittente ritiene più significativi, ai sensi dell'art. 7, comma 7, lett. d), del Regolamento UE 1129/2017. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A del Prospetto.

A.4.1 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione: *l'operazione di quotazione oggetto del Prospetto non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore del Gruppo di proventi derivanti dalla quotazione.*

A.4.2 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Warrant: *successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni Ordinarie e ai Warrant della Società e/o che il prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Warrant possa fluttuare notevolmente, anche a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Inoltre, a seguito della quotazione delle Azioni Ordinarie sul MTA, gli investitori sono esposti al rischio che le Azioni Ordinarie e i Warrant possano registrare significativi decrementi rispetto al nuovo indice di riferimento del mercato MTA. Al manifestarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant.*

A.4.3 Rischi connessi alla diluizione degli azionisti: *gli investitori sono esposti al rischio che la partecipazione da essi detenuta nel capitale sociale dell'Emittente sia diluita nella misura massima del 13,3% in seguito al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni: (a) automatica conversione delle residue n. 195.000 Azioni Speciali integralmente detenute da PromoSprint Holding e; (b) l'esercizio dei Warrant da parte dei detentori. Tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sulle attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.*

A.4.4 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse: *l'Emittente è esposto al rischio che Banca IMI, che ricopre il ruolo di Sponsor e Specialista dell'Emittente si trovi in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente e/o gli investitori. Tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sulle attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.*

SEZIONE IV – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E/O L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO

IV.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Condizioni e calendario previsto dell'offerta: non applicabile, in quanto non è prevista offerta di azioni né in vendita, né in sottoscrizione.

Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato: alla Data del Prospetto, le Azioni Ordinarie e i Warrant sono negoziati sull'AIM. La Società in data 31 marzo 2020 ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, nonché domanda per il riconoscimento della qualifica di STAR. Congiuntamente, SICIT ha presentato domanda di revoca dalle negoziazioni sull'AIM delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, subordinatamente al contestuale avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant sul MTA. Borsa Italiana con provvedimento n. 8660 dell'8 giugno 2020 ha disposto l'ammissione a quotazione sul MTA e la contestuale esclusione dalle negoziazioni nell'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant. La Società in data 8 giugno 2020 ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni Ordinarie e dei Warrant. La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant sul MTA sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa, previa verifica della messa a disposizione del pubblico del presente Prospetto. Con il summenzionato provvedimento di

ammissione, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, sarà attribuita all'Emittente la qualifica di STAR.

Piano di ripartizione: non applicabile.

Stima delle spese legate all'ammissione alla negoziazione: l'ammontare complessivo delle spese connesse all'ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant sul MTA è stimato in circa Euro 1 milione e saranno sostenute dall'Emittente.

IV.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

Offerente: non applicabile.

Soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato: l'Emittente, come sopra identificato.

IV.3 Perché è redatto il presente Prospetto?

Il Prospetto è redatto ai fini dell'operazione di ammissione alle negoziazioni sul MTA e, ricorrendone i presupposti, sul Segmento STAR delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, alla Data del Prospetto già negoziate sull'AIM Italia. L'Emittente si è determinato a dar corso al progetto di quotazione delle Azioni Ordinarie e Warrant sul MTA, Segmento STAR, principalmente perché la Società, per effetto della quotazione sul MTA, potrà beneficiare di una maggiore visibilità (sia presso *partner* strategici, sia presso investitori istituzionali), nonché di una possibile maggiore liquidità dei titoli e dell'accesso ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia, considerato il maggior numero di società quotate e di investitori attivi su tale mercato, il tutto con un indubbio ritorno complessivo di immagine.

Utilizzo e importo stimato netto dei proventi: l'operazione di quotazione oggetto del Prospetto non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previsti proventi né nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore del Gruppo di proventi derivanti dalla quotazione.

Indicazione se l'offerta è soggetta a un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo: non applicabile.

Conflitti di interesse più significativi che riguardano l'ammissione alla negoziazione: alla Data del Prospetto, Banca IMI, in qualità di *sponsor* e Specialista nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto: (i) Banca IMI percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione al suddetto ruolo di *sponsor* nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant sul MTA, Segmento STAR, nonché ricopre, percependo i relativi compensi e commissioni, il ruolo di *nomad* dell'Emittente fino alla data di quotazione; (ii) Banca IMI percepirà dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione al suddetto ruolo di Specialista; (iii) Banca IMI ha ricoperto, percependo i relativi compensi e commissioni, il ruolo di *nomad*, Specialista, Global Coordinator e Bookrunner, nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie e warrant oggetto dell'offerta di SprintItaly, finalizzata alla quotazione sull'AIM Italia avvenuta in data 21 luglio 2017. In relazione a tali ruoli, Banca IMI ha percepito un'ulteriore commissione di collocamento al perfezionamento dell'operazione di fusione di SICIT 2000 in SprintItaly, perfezionatasi in data 20 maggio 2019. In aggiunta a quanto sopra: (a) Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., società appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, hanno svolto il ruolo di agenti collocatori e, analogamente a Banca IMI, hanno percepito commissioni per tale ruolo al perfezionamento dell'Operazione Rilevante; (b) Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. è stata una delle banche presso cui sono state depositate le somme vincolate e ha percepito commissioni con riferimento anche a detto ruolo; (iv) il Gruppo Intesa Sanpaolo detiene n. 53.869 Azioni Ordinarie, pari a circa lo 0,3% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e n. 33.173 Warrant di SICIT.

Inoltre, Banca IMI e le altre società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato o potrebbero prestare in futuro servizi di *trading*, *lending*, *investment banking*, *commercial banking*, *corporate broker*, *asset management* e finanza aziendale, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente e/o del Gruppo a cui l'Emittente appartiene ovvero di IH, a fronte dei quali hanno percepito, percepiscono o percepiranno commissioni.

Alla Data del Prospetto, Intesa Sanpaolo S.p.A. (società facente parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo) ha concesso affidamenti all'Emittente per complessivi Euro 3,9 milioni, non utilizzati alla Data del Prospetto.